

A Ternate vincono lo sport e la solidarietà

Pubblicato: Mercoledì 20 Giugno 2018



Tre giorni di festa e solidarietà per un evento sportivo unico in Italia. A Ternate venerdì 15, sabato 16 e domenica 17 giugno si sono vissuti momenti toccanti ed emozionanti, con il calcio giovanile a fare da sfondo e da protagonista.

IL TORNEO – La Summer Cup 2018 organizzata dalla Asd Ternate, squadra con 60 anni di storia che milita in Seconda Categoria e con 120 tesserati, è stata un autentico successo: dieci squadre professionistiche, categoria Esordienti, che si sono sfidate fino alla finalissima vinta dall'Inter sul Genoa (6-0 il risultato). **La regia di questo successo è di Donato Lacerenza**, attuale vicepresidente e futuro presidente in pectore della società, 46 anni, ex carabiniere, dipendente al JRC di Ispra, padre di due figli di 8 e 12 anni e soprattutto un vulcano di idee e iniziative: «Sono stati tre giorni emozionanti, ricchi, entusiasmanti. Abbiamo voluto organizzare questo torneo innovativo, con sole squadre professionistiche ed è stata una sfida: una piccola società come la nostra, senza grandi risorse, che va avanti grazie ai volontari è riuscita nell'impresa di creare qualcosa di nuovo, coinvolgendo sponsor, attività del territorio e il paese intero – racconta Lacerenza -. Alberghi, ristoranti e pizzerie per tre giorni sono stati pieni, le attività del territorio ci hanno dato una mano enorme. **Abbiamo fatto importanti lavori prima del torneo, migliorando la struttura per rendere il nostro centro più bello e accogliente:** ci siamo riusciti, alcune società (Juventus, Sampdoria, Genoa, Hellas Verona, Roma) ci hanno detto che torneranno e che il nostro è uno dei tornei più belli che gli sia capitato di vedere. Qualcosa da migliorare c'è e lo sappiamo, cominciamo a lavorarci da settembre, con grinta e voglia di migliorare ancora: la prossima sarà un'edizione internazionale e la faremo in un'altra data, per non “cozzare” con la festa patronale e coinvolgere ancora di più il territorio. **La prima edizione è stata un**

successo, che dedico a mia mamma».

LA SOLIDARIETÀ – Metà dell'incasso del torneo andrà, come promesso, alla onlus "I colori del Sorriso", presenti nei tre giorni di torneo con un banchetto e con i loro nasi da clown con cui allietano le giornate dei degenti in ospedale. **Sabato, nel bel mezzo del torneo, c'è stato un momento toccante che ha colpito ed emozionato tutti i presenti: dalla tribuna è sceso Lorenzo, un bimbo che ha suo malgrado conosciuto i ragazzi de "I colori del Sorriso" tra le corsie dell'ospedale di Pavia.** È entrato in campo accompagnato da Lacerenza e i ragazzi delle squadre lo hanno accolto tra loro, hanno fatto foto (l'Inter la sua preferita), gli hanno donato gagliardetti e gadget e dagli spalti è partito un coro a lui dedicato, davanti agli occhi emozionati del suo papà e della sua mamma (che ringraziano la Ternatese e la onlus per l'inatteso regalo): **«Di cose nella mia vita ne ho viste tante, ma un momento come questo me lo ricorderò per sempre** – racconta Lacerenza -. Vedere la gioia negli occhi del piccolo Lorenzo è stata una cosa bellissima, che mi ha riempito di orgoglio e felicità. È tutto nato per caso, all'ultimo momento: il bimbo mi ha chiesto di fare una foto con l'Inter, il papà mi ha detto che aveva conosciuto in ospedale "I colori del Sorriso" e io ho colto la palla al balzo e me lo sono portato in campo. **È lo specchio di tutto quello che abbiamo voluto fare, con i bambini e la solidarietà al centro del nostro progetto: poterlo fare regalando un momento di felicità a chi sta lottando contro la malattia è stato qualcosa che non scorderò mai».**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it